

_Lettera_N_0295

Al conte Pio Galleani d' Agliano

Torino, 27 ottobre 1856

Sig. Conte Benemerito e Car.mo nel Signore,

Ho molti lavori a compiere che mi paiono necessari per la gloria di Dio e per la salute delle anime, e mi mancano i mattoni per terminarli. Se mai nella sua carità potesse venire in mio soccorso con un po' di calce o con alcuni mattoni l'assicuro che sarebbe proprio un dare albergo al pellegrino, perciocché questo tratto di fabbrica è destinato a ricoverare i più poveri ed abbandonati.

Pieno di gratitudine auguro copiose benedizioni del cielo sopra di Lei e sopra tutta la sua famiglia dicendomi colla massima venerazione

Di V. S. Benemerita e Car.ma io

Obbl.mo servitore

Sac. Bosco Gio.

P.S. Prego di rimettere al Sig. Don Chiansello l'acchiuso biglietto riguardante ad un suo fratello.